



**TESTO FINALE CCNL BANCHE
DICHIARAZIONI
SEGRETARIO GENERALE SILEONI**

RASSEGNA STAMPA
15 LUGLIO 2025

Bancari, firmato il testo finale Ccnl. Cambia il part time

di **Giorgio Migliore**

DS6640

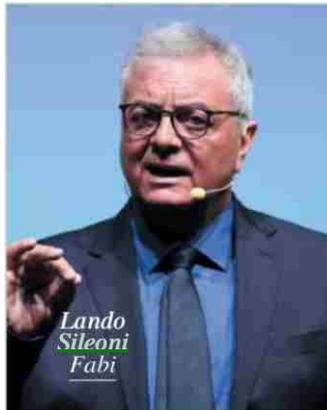
È stato sottoscritto ieri **dalla Fabi** e dalle altre organizzazioni sindacali First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'Abi l'accordo per il testo coordinato relativo al contratto collettivo nazionale di lavoro dei 300mila lavoratori bancari italiani, rinnovato il 23 novembre 2023.

Si tratta di un passaggio tecnico, ma centrale che rende pienamente operative tutte le novità previste dal rinnovo del 23 novembre 2023, in vigore fino al 31 marzo 2026. Oggi, inoltre, è stata definita, con una lettera inviata dall'Albi alle organizzazioni sindacali, firmata dai segretari generali, la norma che riguarda la riduzione dell'orario di lavoro per i dipendenti part-time.

Il nuovo contratto collettivo aveva portato, per i lavoratori a tempo pieno, da 37 ore e 30 minuti a 37 ore l'orario settimanale, pari a mezz'ora in meno per settimana a partire dal giorno 1° luglio 2024. Per quanto riguarda i part-time, la riduzione verrà riconosciuta, dal 1° gennaio 2026, con un aumento dello stipendio, cioè con un ricalcolo, su base individuale, del trattamento economico (paga oraria) spettante per l'orario pattuito ridotto; durante il periodo transitorio, erano stati riconosciuti permessi retribuiti proporzionali alla mancata riduzione di orario.

Per quanto riguarda infine il lavoro straordinario, verrà modificata, sempre dal 1° gennaio 2026, la paga oraria - sempre per tener conto della riduzione dell'orario di lavoro - con la seguente formula: 1/360 della retribuzione annua per ogni giornata diviso 7,4 (e non più 7,5).

Il testo coordinato firmato ieri riguarda, co-



me accennato, il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 novembre 2023. Con quell'accordo era stato concordato un aumento medio mensile della retribuzione pari a 435 euro medi mensili.

Finora, con tre distinte tranche, è stato già riconosciuto, in busta paga, il 92% dell'aumento; l'ultima tranche, da 35 euro, verrà corrisposta con la retribuzione di marzo 2026.

«Con la firma di oggi completiamo un contratto nazionale che definire storico non è retorica, ma un dato di fatto. Dopo la firma del 23 novembre 2023, che ha rappresentato un punto di svolta per tutele, retribuzioni

e orari di lavoro, il testo coordinato sottoscritto segna il pieno compimento di un percorso che dà finalmente riconoscimento economico anche ai lavoratori part-time, troppo spesso dimenticati nei grandi accordi di categoria», commenta il segretario generale **della Fabi, Lando Maria Sileoni**.

«Abbiamo preteso - e ottenuto - che la riduzione dell'orario settimanale valesse anche per loro, non in forma di permessi o bonus, ma con un adeguamento retributivo reale, visibile in

busta paga», prosegue il numero uno **della Fabi**.

Secondo **Sileoni** si tratta di «una scelta di giustizia sindacale, ma anche un segnale politico, perché non esistono lavoratori di serie B. Oggi consolidiamo ancora una volta l'equilibrio tra qualità delle relazioni industriali e rispetto dei diritti. E si rafforza la contrattazione collettiva: il contratto nazionale non solo tiene, ma cresce e si irrobustisce. Il nostro impegno, ora, è portare a termine, con successo, anche il rinnovo del contratto dei dirigenti» (riproduzione riservata)



Il testo coordinato Banche, accordo tra Abi e sindacati: «Pienamente operativo il nuovo contratto»

È stato firmato ieri tra Abi e i sindacati **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin l'accordo per il testo coordinato sul contratto collettivo nazionale dei 300 mila lavoratori bancari, rinnovato il 23 novembre 2023 e in vigore fino al 31 marzo 2026. È stata anche definita anche la norma che riguarda la riduzione dell'orario di lavoro per i dipendenti part-time. Il contratto collettivo aveva ridotto da luglio 2024 il tempo pieno da 37 ore e 30 minuti a 37 ore la settimana. Per i part-time, la riduzione sarà riconosciuta da gennaio 2026 con un aumento dello stipendio, cioè con un ricalcolo del trattamento economico spettante per l'orario pattuito ridotto. Durante il periodo transitorio erano stati riconosciuti permessi retribuiti. «Il testo sottoscritto — commenta il segretario generale della **Fabi Lando Maria Sileoni** — dà finalmente un riconoscimento economico ai lavoratori part-time, troppo spesso dimenticati nei grandi accordi di categoria. Abbiamo preteso — e ottenuto — che la riduzione dell'orario settimanale valesse anche per loro, non in forma di permessi o bonus, ma con un adeguamento retributivo». (f. ch.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lando Maria Sileoni, segretario Fabi



BANCHE, OKA TESTO COORDINATO

Il percorso del rinnovo del contratto di lavoro dei bancari si è concluso ieri con la sottoscrizione del testo coordinato dell'accordo del 23 novembre 2023, quello dell'aumento di 435 euro mensili, da parte di **Fabi**, First, Fisac, Uilca e Unisin e Abi. Il testo rendere operative tutte le novità. Tra queste la riduzione dell'orario da 37 ore e 30 minuti a 37 a settimana. Proprio ieri le parti hanno deciso anche la modalità di riduzione per i part time che verrà riconosciuta, dal 2026, con un aumento di stipendio. Di più su www.ilsole24ore.com

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - L.1603 - T.1748



BANCARI

DS66 6640

Ecco l'intesa definitiva Abi-sindacati

■ È stato sottoscritto ieri l'accordo tra l'Associazione bancaria Italiana e sindacati di categoria (Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin) per rendere pienamente operative tutte le novità previste dal rinnovo del 23 novembre 2023, in vigore fino al 31 marzo 2026. Sempre ieri è stata sottoscritta la norma che riguarda la riduzione dell'orario di lavoro per i dipendenti part-time. Il nuovo contratto collettivo aveva portato, per i lavoratori a tempo pieno, da 37 ore e 30 minuti a 37 ore l'orario settimanale, pari a mezz'ora in meno per settimana a partire dal giorno 1° luglio 2024.

L'accordo raggiunto nel 2023 prevede per gli oltre 300mila dipendenti un aumento medio mensile della retribuzione pari a 435 euro medi mensili. Finora, con tre distinte tranches, è stato già riconosciuto in busta paga il 92% dell'aumento; l'ultima tranche, da 35 euro, verrà corrisposta con la retribuzione di marzo 2026.



LANCI AGENZIE DI STAMPA

Fabi, via a testo finale Ccnl banche, ridotto orario part time Sileoni, accordo storico, rafforzata contrattazione collettiva (ANSA) - ROMA, 14 LUG - Fabi e le altre sigle First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'Abi hanno firmato l'accordo per il testo coordinato relativo al contratto collettivo nazionale di lavoro dei 300mila lavoratori bancari italiani, rinnovato il 23 novembre 2023. Lo scrive la Fabi in un comunicato, parlando di "un passaggio tecnico, ma centrale che rende pienamente operative tutte le novità previste dal rinnovo del 23 novembre 2023, in vigore fino al 31 marzo 2026". L'accordo definisce, con una lettera inviata dall'Abi alle organizzazioni sindacali, la norma che riguarda la riduzione dell'orario di lavoro per i dipendenti part-time. Il nuovo contratto collettivo aveva portato, per i lavoratori a tempo pieno, da 37 ore e 30 minuti a 37 ore l'orario settimanale, pari a mezz'ora in meno per settimana a partire dal giorno 1 luglio 2024. Per i 'part-time' la riduzione verrà riconosciuta, dal 1 gennaio 2026, con un aumento dello stipendio, cioè con un ricalcolo, su base individuale, del trattamento economico (paga oraria) spettante per l'orario pattuito ridotto; durante il periodo transitorio, erano stati riconosciuti permessi retribuiti proporzionali alla mancata riduzione di orario. Per quanto riguarda il lavoro straordinario - spiega la Fabi - verrà modificata, sempre dal 1 gennaio 2026, la paga oraria - sempre per tener conto della riduzione dell'orario di lavoro - con la seguente formula: $1/360$ della retribuzione annua per ogni giornata diviso 7,4 (e non più 7,5). Quanto all'aumento medio mensile della retribuzione, pari a 435 euro medi mensili, finora riconosciuto, in busta paga, per il 92%, l'ultima tranche, da 35 euro, verrà corrisposta con la retribuzione di marzo 2026. "Con la firma di oggi completiamo un contratto nazionale che definire storico non è retorica, ma un dato di fatto" - dichiara il segretario generale della Fabi Lando Maria Sileoni - con un "riconoscimento economico anche ai lavoratori part-time, troppo spesso dimenticati nei grandi accordi di categoria" e col rafforzamento della contrattazione collettiva: "il contratto nazionale non solo tiene, ma cresce e si irrobustisce". (ANSA). 2025-07-14T18:54:00+02:00 DOC

Banche: Fabi, ok testo finale Ccnl, ridotto orario part time = (AGI) - Milano, 14 lug. - E' stato sottoscritto oggi dalla Fabi e dalle altre organizzazioni sindacali First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'Abi l'accordo per il testo coordinato relativo al contratto collettivo nazionale di lavoro dei 300 mila lavoratori bancari italiani, rinnovato il 23 novembre 2023. Si tratta di un passaggio tecnico, ma centrale che rende pienamente operative tutte le

LANCI AGENZIE DI STAMPA

novita' previste dal rinnovo del 23 novembre 2023, in vigore fino al 31 marzo 2026. Oggi, inoltre, e' stata definita, con una lettera inviata dall'Albi alle organizzazioni sindacali, firmata dai segretari generali, la norma che riguarda la riduzione dell'orario di lavoro per i dipendenti part-time. Il nuovo contratto collettivo aveva portato, per i lavoratori a tempo pieno, da 37 ore e 30 minuti a 37 ore l'orario settimanale, pari a mezz'ora in meno per settimana a partire dal giorno 1 luglio 2024. Per i "part-time", la riduzione verra' riconosciuta, dal 1 gennaio 2026, con un aumento dello stipendio, cioe' con un ricalcolo, su base individuale, del trattamento economico (paga oraria) spettante per l'orario pattuito ridotto; durante il periodo transitorio, erano stati riconosciuti permessi retribuiti proporzionali alla mancata riduzione di orario. Per quanto riguarda il lavoro straordinario, verra' modificata, sempre dal 1 gennaio 2026, la paga oraria - sempre per tener conto della riduzione dell'orario di lavoro - con la seguente formula: $1/360$ della retribuzione annua per ogni giornata diviso 7,4 (e non piu' 7,5). Il testo coordinato firmato oggi riguarda, come accennato, il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 novembre 2023. Con quell'accordo era stato concordato un aumento medio mensile della retribuzione pari aa 435 euro medi mensili. Finora, con tre distinte tranche, e' stato gia' riconosciuto, in busta paga, il 92% dell'aumento; l'ultima tranche, da 35 euro, verra' corrisposta con la retribuzione di marzo 2026. "Con la firma di oggi completiamo un contratto nazionale che definire storico non e' retorica, ma un dato di fatto. Dopo la firma del 23 novembre 2023, che ha rappresentato un punto di svolta per tutele, retribuzioni e orari di lavoro, il testo coordinato sottoscritto segna il pieno compimento di un percorso che da' finalmente riconoscimento economico anche ai lavoratori part-time, troppo spesso dimenticati nei grandi accordi di categoria" commenta il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni. "E' una scelta di giustizia sindacale, ma anche un segnale politico, perche' non esistono lavoratori di serie B". (AGI)Cre 141859 LUG 25

Banche: sindacati e Abi siglano testo coordinato del contratto nazionale Sileoni (FABI): 'riconoscimento importante per i part-time' (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 14 lug - I sindacati del credito e l'Abi hanno sottoscritto oggi l'accordo per il testo coordinato del contratto nazionale dei bancari rinnovato nel novembre del 2023. Oggi, inoltre, è stata definita, con una lettera inviata dall'Abi alle organizzazioni sindacali, firmata dai segretari generali, la norma che riguarda la riduzione dell'orario di lavoro per i dipendenti part-time. Il nuovo contratto collettivo aveva portato, per i

LANCI AGENZIE DI STAMPA

lavoratori a tempo pieno, da 37 ore e 30 minuti a 37 ore l'orario settimanale, pari a mezz'ora in meno per settimana (già in vigore da un anno). Per i 'part-time', la riduzione verrà riconosciuta, dal 1 gennaio 2026, con un aumento dello stipendio, cioè con un ricalcolo, su base individuale, del trattamento economico (paga oraria) spettante per l'orario pattuito ridotto. "Con la firma di oggi completiamo un contratto nazionale che definire storico non è retorica, ma un dato di fatto" commenta Lando Sileoni segretario generale della FABI che ha firmato il contratto nazionale assieme a First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin. "Il testo coordinato sottoscritto - prosegue Sileoni - segna il pieno compimento di un percorso che dà finalmente riconoscimento economico anche ai lavoratori part-time, troppo spesso dimenticati nei grandi accordi di categoria. Abbiamo preteso - e ottenuto - che la riduzione dell'orario settimanale valesse anche per loro, non in forma di permessi o bonus, ma con un adeguamento retributivo reale, visibile in busta paga. È una scelta di giustizia sindacale, ma anche un segnale politico, perché non esistono lavoratori di serie B". com-Ggz (RADIOCOR) 14-07-25 19:10:54 (0609) 5

BANCHE: FABI, FIRMATO TESTO FINALE CCNL, DEFINITA RIDUZIONE ORARIO PART-TIME = Roma, 14 lug. (Adnkronos) - È stato sottoscritto oggi dalla FABI e dalle altre organizzazioni sindacali First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'Abi l'accordo per il testo coordinato relativo al contratto collettivo nazionale di lavoro dei 300mila lavoratori bancari italiani, rinnovato il 23 novembre 2023. Lo annuncia la FABI in una nota, spiegando che si tratta di un "passaggio tecnico, ma centrale che rende pienamente operative tutte le novità previste dal rinnovo" in vigore fino al 31 marzo 2026. Oggi, inoltre, "è stata definita, con una lettera inviata dall'Abi alle organizzazioni sindacali, firmata dai segretari generali, la norma che riguarda la riduzione dell'orario di lavoro per i dipendenti part-time". Il nuovo contratto collettivo - chiarisce il sindacato dei bancari - aveva portato, per i lavoratori a tempo pieno, da 37 ore e 30 minuti a 37 ore l'orario settimanale, pari a mezz'ora in meno per settimana a partire dal giorno 1 luglio 2024. Per i "part-time", la riduzione verrà riconosciuta, dal 1 gennaio 2026, con un aumento dello stipendio, cioè con un ricalcolo, su base individuale, del trattamento economico (paga oraria) spettante per l'orario pattuito ridotto; durante il periodo transitorio, erano stati riconosciuti permessi retribuiti proporzionali alla mancata riduzione di orario. Per quanto riguarda il lavoro straordinario, verrà modificata, sempre dal 1 gennaio 2026, la paga oraria -

LANCI AGENZIE DI STAMPA

sempre per tener conto della riduzione dell'orario di lavoro - con la seguente formula: $1/360$ della retribuzione annua per ogni giornata diviso 7,4 (e non più 7,5). Nell'accordo del 2023, era stato concordato un aumento medio mensile della retribuzione pari a 435 euro medi mensili. Finora, con tre distinte tranche, è stato già riconosciuto, in busta paga, il 92% dell'aumento; l'ultima tranche, da 35 euro, verrà corrisposta con la retribuzione di marzo 2026. (Rgt/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-LUG-25 18:47

BANCHE: FABI, FIRMATO TESTO FINALE CCNL, DEFINITA RIDUZIONE ORARIO PART-TIME (2) = (Adnkronos) - "Con la firma di oggi completiamo un contratto nazionale che definire storico non è retorica, ma un dato di fatto. Dopo la firma del 23 novembre 2023, che ha rappresentato un punto di svolta per tutele, retribuzioni e orari di lavoro, il testo coordinato sottoscritto segna il pieno compimento di un percorso che dà finalmente riconoscimento economico anche ai lavoratori part-time, troppo spesso dimenticati nei grandi accordi di categoria", commenta il segretario generale della FABI, Lando Maria Sileoni. "Abbiamo preteso e ottenuto che la riduzione dell'orario settimanale valesse anche per loro, non in forma di permessi o bonus, ma con un adeguamento retributivo reale, visibile in busta paga. È una scelta di giustizia sindacale, ma anche un segnale politico, perché non esistono lavoratori di serie B. Oggi consolidiamo ancora una volta l'equilibrio tra qualità delle relazioni industriali e rispetto dei diritti. E si rafforza la contrattazione collettiva: il contratto nazionale non solo tiene, ma cresce e si irrobustisce. Il nostro impegno, ora, è portare a termine, con successo, anche il rinnovo del contratto dei dirigenti", conclude. (Rgt/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-LUG-25 18:47

Banche, firmato testo finale Ccnl con riduzione orario part time Banche, firmato testo finale Ccnl con riduzione orario part time Fabi: "completato contratto dopo la firma del 2023" Roma, 14 lug. (askanews) - È stato sottoscritto dalla Fabi e dalle altre organizzazioni sindacali First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'Abi l'accordo per il testo coordinato relativo al contratto collettivo nazionale di lavoro dei 300mila lavoratori bancari italiani, rinnovato il 23 novembre 2023. Si tratta di un passaggio tecnico, ma che rende pienamente operative tutte le novità previste dal rinnovo del 23 novembre 2023, in vigore fino al 31 marzo 2026. E' stata inoltre definita, con una lettera inviata dall'Abi alle organizzazioni sindacali, firmata dai segretari generali, la norma che riguarda la riduzione dell'orario di lavoro per i

LANCI AGENZIE DI STAMPA

dipendenti part-time. Il nuovo contratto collettivo aveva portato, per i lavoratori a tempo pieno, da 37 ore e 30 minuti a 37 ore l'orario settimanale, pari a mezz'ora in meno per settimana a partire dal primo luglio 2024. Per i "part-time", la riduzione verrà riconosciuta, dal primo gennaio 2026, con un aumento dello stipendio, cioè con un ricalcolo, su base individuale, del trattamento economico (paga oraria) spettante per l'orario pattuito ridotto; durante il periodo transitorio, erano stati riconosciuti permessi retribuiti proporzionali alla mancata riduzione di orario. Per quanto riguarda il lavoro straordinario, verrà modificata, sempre dal primo gennaio 2026, la paga oraria - sempre per tener conto della riduzione dell'orario di lavoro - con la seguente formula: $1/360$ della retribuzione annua per ogni giornata diviso 7,4 (e non più 7,5). Con quell'accordo del 2023 era stato concordato un aumento medio mensile della retribuzione pari a 435 euro medi mensili. Finora, con tre distinte tranche, è stato già riconosciuto, in busta paga, il 92% dell'aumento; l'ultima tranche, da 35 euro, verrà corrisposta con la retribuzione di marzo 2026. "Con la firma di oggi completiamo un contratto nazionale che definire storico non è retorica, ma un dato di fatto. Dopo la firma del 23 novembre 2023, che ha rappresentato un punto di svolta per tutele, retribuzioni e orari di lavoro, il testo coordinato sottoscritto segna il pieno compimento di un percorso che dà finalmente riconoscimento economico anche ai lavoratori part-time, troppo spesso dimenticati nei grandi accordi di categoria. Abbiamo preteso - e ottenuto - che la riduzione dell'orario settimanale valesse anche per loro, non in forma di permessi o bonus, ma con un adeguamento retributivo reale, visibile in busta paga. È una scelta di giustizia sindacale, ma anche un segnale politico, perché non esistono lavoratori di serie B. Oggi consolidiamo ancora una volta l'equilibrio tra qualità delle relazioni industriali e rispetto dei diritti. E si rafforza la contrattazione collettiva: il contratto nazionale non solo tiene, ma cresce e si irrobustisce. Il nostro impegno, ora, è portare a termine, con successo, anche il rinnovo del contratto dei dirigenti", commenta il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni. Red/Sen 20250714T202245Z

Banche: Sileoni (Fabi), completato contratto nazionale storico Milano, 14 lug. (LaPresse) - "Con la firma di oggi" del testo finale Ccnl dei bancari "completiamo un contratto nazionale che definire storico non è retorica, ma un dato di fatto. Dopo la firma del 23 novembre 2023, che ha rappresentato un punto di svolta per tutele, retribuzioni e orari di lavoro, il testo coordinato sottoscritto segna il pieno compimento di un percorso che dà finalmente

LANCI AGENZIE DI STAMPA

riconoscimento economico anche ai lavoratori part-time, troppo spesso dimenticati nei grandi accordi di categoria. Abbiamo preteso - e ottenuto - che la riduzione dell'orario settimanale valesse anche per loro, non in forma di permessi o bonus, ma con un adeguamento retributivo reale, visibile in busta paga. È una scelta di giustizia sindacale, ma anche un segnale politico, perché non esistono lavoratori di serie B. Oggi consolidiamo ancora una volta l'equilibrio tra qualità delle relazioni industriali e rispetto dei diritti. E si rafforza la contrattazione collettiva: il contratto nazionale non solo tiene, ma cresce e si irrobustisce. Il nostro impegno, ora, è portare a termine, con successo, anche il rinnovo del contratto dei dirigenti". Così il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, in una nota. ECO NG01 lcr/scp 141859 LUG 25

Banche: Sileoni (FABI), completato contratto nazionale storico Milano, 14 lug. (LaPresse) - "Con la firma di oggi" del testo finale Ccnl dei bancari "completiamo un contratto nazionale che definire storico non è retorica, ma un dato di fatto. Dopo la firma del 23 novembre 2023, che ha rappresentato un punto di svolta per tutele, retribuzioni e orari di lavoro, il testo coordinato sottoscritto segna il pieno compimento di un percorso che dà finalmente riconoscimento economico anche ai lavoratori part-time, troppo spesso dimenticati nei grandi accordi di categoria. Abbiamo preteso - e ottenuto - che la riduzione dell'orario settimanale valesse anche per loro, non in forma di permessi o bonus, ma con un adeguamento retributivo reale, visibile in busta paga. È una scelta di giustizia sindacale, ma anche un segnale politico, perché non esistono lavoratori di serie B. Oggi consolidiamo ancora una volta l'equilibrio tra qualità delle relazioni industriali e rispetto dei diritti. E si rafforza la contrattazione collettiva: il contratto nazionale non solo tiene, ma cresce e si irrobustisce. Il nostro impegno, ora, è portare a termine, con successo, anche il rinnovo del contratto dei dirigenti". Così il segretario generale della FABI, Lando Maria Sileoni, in una nota. ECO NG01 lcr/scp 141859 LUG 25

BANCHE: FABI, FIRMATO TESTO FINALE CCNL, DEFINITA RIDUZIONE ORARIO PART-TIME (1) (9Colonne) Roma, 14 lug - È stato sottoscritto oggi dalla FABI e dalle altre organizzazioni sindacali First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'Abi l'accordo per il testo coordinato relativo al contratto collettivo nazionale di lavoro dei 300mila lavoratori bancari italiani, rinnovato il 23 novembre 2023. Si tratta di un passaggio tecnico, ma centrale

LANCI AGENZIE DI STAMPA

che rende pienamente operative tutte le novità previste dal rinnovo del 23 novembre 2023, in vigore fino al 31 marzo 2026. Oggi, inoltre, è stata definita, con una lettera inviata dall'Albi alle organizzazioni sindacali, firmata dai segretari generali, la norma che riguarda la riduzione dell'orario di lavoro per i dipendenti part-time. Il nuovo contratto collettivo aveva portato, per i lavoratori a tempo pieno, da 37 ore e 30 minuti a 37 ore l'orario settimanale, pari a mezz'ora in meno per settimana a partire dal giorno 1° luglio 2024. Per i "part-time", la riduzione verrà riconosciuta, dal 1° gennaio 2026, con un aumento dello stipendio, cioè con un ricalcolo, su base individuale, del trattamento economico (paga oraria) spettante per l'orario pattuito ridotto; durante il periodo transitorio, erano stati riconosciuti permessi retribuiti proporzionali alla mancata riduzione di orario. Per quanto riguarda il lavoro straordinario, verrà modificata, sempre dal 1° gennaio 2026, la paga oraria - sempre per tener conto della riduzione dell'orario di lavoro - con la seguente formula: $1/360$ della retribuzione annua per ogni giornata diviso 7,4 (e non più 7,5). (segue) 141855 LUG 25

BANCHE: FABI, FIRMATO TESTO FINALE CCNL, DEFINITA RIDUZIONE ORARIO PART-TIME (2) (9Colonne) Roma, 14 lug - Il testo coordinato firmato oggi riguarda, come accennato, il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 novembre 2023. Con quell'accordo era stato concordato un aumento medio mensile della retribuzione pari a 435 euro medi mensili. Finora, con tre distinte tranches, è stato già riconosciuto, in busta paga, il 92% dell'aumento; l'ultima tranche, da 35 euro, verrà corrisposta con la retribuzione di marzo 2026. «Con la firma di oggi completiamo un contratto nazionale che definire storico non è retorica, ma un dato di fatto. Dopo la firma del 23 novembre 2023, che ha rappresentato un punto di svolta per tutele, retribuzioni e orari di lavoro, il testo coordinato sottoscritto segna il pieno compimento di un percorso che dà finalmente riconoscimento economico anche ai lavoratori part-time, troppo spesso dimenticati nei grandi accordi di categoria. Abbiamo preteso - e ottenuto - che la riduzione dell'orario settimanale valesse anche per loro, non in forma di permessi o bonus, ma con un adeguamento retributivo reale, visibile in busta paga. È una scelta di giustizia sindacale, ma anche un segnale politico, perché non esistono lavoratori di serie B. Oggi consolidiamo ancora una volta l'equilibrio tra qualità delle relazioni industriali e rispetto dei diritti. E si rafforza la contrattazione collettiva: il contratto nazionale non solo tiene, ma cresce e si irrobustisce. Il nostro impegno, ora, è portare a termine, con

LANCI AGENZIE DI STAMPA

successo, anche il rinnovo del contratto dei dirigenti» commenta il segretario generale della FABI, Lando Maria Sileoni. (red - deg) 141855 LUG 25

BANCHE: FABI, FIRMATO TESTO FINALE CCNL, DEFINITA RIDUZIONE ORARIO PART-TIME = Roma, 14 lug. (Labitalia) - È stato sottoscritto oggi dalla FABI e dalle altre organizzazioni sindacali First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'Abi l'accordo per il testo coordinato relativo al contratto collettivo nazionale di lavoro dei 300mila lavoratori bancari italiani, rinnovato il 23 novembre 2023. Lo annuncia la FABI in una nota, spiegando che si tratta di un "passaggio tecnico, ma centrale che rende pienamente operative tutte le novità previste dal rinnovo" in vigore fino al 31 marzo 2026. Oggi, inoltre, "è stata definita, con una lettera inviata dall'Abi alle organizzazioni sindacali, firmata dai segretari generali, la norma che riguarda la riduzione dell'orario di lavoro per i dipendenti part-time". Il nuovo contratto collettivo - chiarisce il sindacato dei bancari - aveva portato, per i lavoratori a tempo pieno, da 37 ore e 30 minuti a 37 ore l'orario settimanale, pari a mezz'ora in meno per settimana a partire dal giorno 1 luglio 2024. Per i "part-time", la riduzione verrà riconosciuta, dal 1 gennaio 2026, con un aumento dello stipendio, cioè con un ricalcolo, su base individuale, del trattamento economico (paga oraria) spettante per l'orario pattuito ridotto; durante il periodo transitorio, erano stati riconosciuti permessi retribuiti proporzionali alla mancata riduzione di orario. Per quanto riguarda il lavoro straordinario, verrà modificata, sempre dal 1 gennaio 2026, la paga oraria - sempre per tener conto della riduzione dell'orario di lavoro - con la seguente formula: $1/360$ della retribuzione annua per ogni giornata diviso 7,4 (e non più 7,5). Nell'accordo del 2023, era stato concordato un aumento medio mensile della retribuzione pari a 435 euro medi mensili. Finora, con tre distinte tranche, è stato già riconosciuto, in busta paga, il 92% dell'aumento; l'ultima tranche, da 35 euro, verrà corrisposta con la retribuzione di marzo 2026. "Con la firma di oggi completiamo un contratto nazionale che definire storico non è retorica, ma un dato di fatto. Dopo la firma del 23 novembre 2023, che ha rappresentato un punto di svolta per tutele, retribuzioni e orari di lavoro, il testo coordinato sottoscritto segna il pieno compimento di un percorso che dà finalmente riconoscimento economico anche ai lavoratori part-time, troppo spesso dimenticati nei grandi accordi di categoria", commenta il segretario generale della FABI, Lando Maria Sileoni. "Abbiamo preteso e ottenuto che la riduzione dell'orario settimanale valesse anche per

LANCI AGENZIE DI STAMPA

loro, non in forma di permessi o bonus, ma con un adeguamento retributivo reale, visibile in busta paga. È una scelta di giustizia sindacale, ma anche un segnale politico, perché non esistono lavoratori di serie B. Oggi consolidiamo ancora una volta l'equilibrio tra qualità delle relazioni industriali e rispetto dei diritti. E si rafforza la contrattazione collettiva: il contratto nazionale non solo tiene, ma cresce e si irrobustisce. Il nostro impegno, ora, è portare a termine, con successo, anche il rinnovo del contratto dei dirigenti", conclude. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 14-LUG-25 18:54



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

BANCHE: FABI, FIRMATO TESTO FINALE CCNL, DEFINITA RIDUZIONE ORARIO PART-TIME

Roma, 14 luglio 2025. È stato sottoscritto oggi dalla Fabi e dalle altre organizzazioni sindacali First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin con l'Abi l'accordo per il testo coordinato relativo al contratto collettivo nazionale di lavoro dei 300mila lavoratori bancari italiani, rinnovato il 23 novembre 2023. Si tratta di un passaggio tecnico, ma centrale che rende pienamente operative tutte le novità previste dal rinnovo del 23 novembre 2023, in vigore fino al 31 marzo 2026. Oggi, inoltre, è stata definita, con una lettera inviata dall'Abi alle organizzazioni sindacali, firmata dai segretari generali, la norma che riguarda la riduzione dell'orario di lavoro per i dipendenti part-time. Il nuovo contratto collettivo aveva portato, per i lavoratori a tempo pieno, da 37 ore e 30 minuti a 37 ore l'orario settimanale, pari a mezz'ora in meno per settimana a partire dal giorno 1 luglio 2024. Per i "part-time", la riduzione verrà riconosciuta, dal 1 gennaio 2026, con un aumento dello stipendio, cioè con un ricalcolo, su base individuale, del trattamento economico (paga oraria) spettante per l'orario pattuito ridotto; durante il periodo transitorio, erano stati riconosciuti permessi retribuiti proporzionali alla mancata riduzione di orario. Per quanto riguarda il lavoro straordinario, verrà modificata, sempre dal 1 gennaio 2026, la paga oraria - sempre per tener conto della riduzione dell'orario di lavoro - con la seguente formula: $1/360$ della retribuzione annua per ogni giornata diviso 7,4 (e non più 7,5).

Il testo coordinato firmato oggi riguarda, come accennato, il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 23 novembre 2023. Con quell'accordo era stato concordato un aumento medio mensile della retribuzione pari a 435 euro medi mensili. Finora, con tre distinte tranches, è stato già riconosciuto, in busta paga, il 92% dell'aumento; l'ultima tranche, da 35 euro, verrà corrisposta con la retribuzione di marzo 2026.

«Con la firma di oggi completiamo un contratto nazionale che definire storico non è retorica, ma un dato di fatto. Dopo la firma del 23 novembre 2023, che ha rappresentato un punto di svolta per tutele, retribuzioni e orari di lavoro, il testo coordinato sottoscritto segna il pieno compimento di un percorso che dà finalmente riconoscimento economico anche ai lavoratori part-time, troppo spesso dimenticati nei grandi accordi di categoria. Abbiamo preteso - e ottenuto - che la riduzione dell'orario settimanale valesse anche per loro, non in forma di permessi o bonus, ma con un adeguamento retributivo reale, visibile in busta paga. È una scelta di giustizia sindacale, ma anche un segnale politico, perché non esistono lavoratori di serie B. Oggi consolidiamo ancora una volta l'equilibrio tra qualità delle relazioni industriali e rispetto dei diritti. E si rafforza la contrattazione collettiva: il contratto nazionale non solo tiene, ma cresce e si irrobustisce. Il nostro impegno, ora, è portare a termine, con successo, anche il rinnovo del contratto dei dirigenti» commenta il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni.

FABI Ufficio Stampa

Email stampa@fabi.it

Telefono 06.8415751

Mobile 331.4386554 / 348.2385090 / 328.1576095



www.fabi.it

www.fabivt.it

